



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

Roma, 2 luglio 2003

Protocollo: 2354

COMUNICATO STAMPA

SMASCHERATO TRAFFICO ILLECITO DI SILICIO METALLICO DALLA CINA

Scoperta evasione del dazio antidumping (applicato per evitare che la merce venga venduta sottocosto con conseguente distorsione delle regole di concorrenza) su silicio metallico per un ammontare di 367 mila Euro e denunce effettuate in varie regioni del centro-nord per i reati di contrabbando e falso: questo l'ennesimo risultato ottenuto dal Servizio di Vigilanza Antifrode della Dogana di Ravenna.

I funzionari doganali, attraverso il ricorso sistematico all'analisi dei rischi nei confronti dei carichi in arrivo nello scalo portuale, durante i controlli alla documentazione commerciale e di trasporto hanno individuato anomalie ed elementi tali da giustificare l'informativa alla locale Procura della Repubblica.

Il minerale, uno tra i più presenti in natura e utilizzato in tutti i settori della chimica, è giunto nei porti di Ravenna e Ancona dopo un complesso tragitto attraverso altri scali del Mediterraneo utilizzando, all'atto dello sdoganamento, una falsa documentazione che ne attestava l'origine macedone o malese.

L'attività investigativa ha permesso di individuare un disegno criminoso escogitato per eludere i controlli doganali e rendere più difficoltoso l'accertamento della provenienza e dell'effettiva origine della merce.